 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-ANTFATTU	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO ANTICIPO SU FATTURE	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
		Fine esercizio:	

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca: **Banca del Fucino S.p.A.**
Indirizzo: **Via Tomacelli 139 - 00186 Roma**
Telefono: **06.68976.1** Fax: **06.68300129**
Sito internet: **www.bancafucino.it**
E-mail: **info@bancafucino.net**
Codice ABI: **03124**
Numero di iscrizione al registro delle Imprese CCIAA di Roma: **n.1775**
Numero di iscrizione all'albo delle Banche: **n.37150**

CHE COS'E' L'ANTICIPO SU FATTURE

Il servizio di anticipo fatture consente ad un creditore (cedente) di richiedere l'anticipazione dell'importo totale o parziale relativo alle forniture risultanti dalle fatture da lui emesse e non ancora incassate.

L'anticipo può riguardare crediti comprovati da fatture e stati avanzamento lavori relativi a contratti di appalto; i crediti vengono ceduti alla banca "pro-solvendo", nel senso che il cedente rimane obbligato fino a quando l'azienda di credito non sia stata definitivamente soddisfatta. L'operazione si perfeziona con lo scambio di corrispondenza tra l'affidato ed il proprio cliente ed è effettuabile anche senza la stipulazione di un regolare contratto di cessione del credito.

Quota Finanziabile

L'entità del finanziamento non deve, di norma, superare l'80% del credito vantato

Tasso e Commissioni

Il costo del servizio è costituito da interessi calcolati sulla somma anticipata oltre a specifiche commissioni.

A chi è rivolto

Imprese di ogni dimensione, commercianti artigiani e liberi professionisti, il cui sistema di vendita preveda l'incasso del fatturato attraverso l'acquisizione di accettazioni o l'emissione di cambiali tratte.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

ANTICIPO SU FATTURE: TAEG 7,840%

A fronte di un fido di € 100.000,00 , di cui € 10.000,00 utilizzati come anticipi su fatture, regolato al tasso del 7,50%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi tra i quali:

- Commissione di incasso di singola fattura
- Commissione di proroga


Modalità di Gestione **A due conti: Conto Ordinario/Conto Anticipi.**

E prevista l'apertura di conto corrente ordinario intestato al soggetto affidato e di un "conto anticipo" necessario per il regolamento contabile delle operazioni di anticipazione.

L'operazione di anticipazione si concretizza **accreditando il conto corrente ordinario del cliente e addebitando contestualmente il conto anticipi ad esso collegato.** Parimenti vengono addebitate sul conto corrente ordinario le commissioni e le spese stabilite per la presentazione delle fatture.

Al pervenire del pagamento della fattura, la banca provvede ad accreditare il conto anticipi per la quota anticipata ed a versare l'eventuale differenza tra l'importo pagato e l'importo anticipato nel conto corrente ordinario.


Qualora, per qualsiasi motivo, una o più fatture non fossero puntualmente ed integralmente pagate alla scadenza, il cliente è tenuto a rimborsare immediatamente, ed a richiesta della banca, l'importo rimasto insoluto, restando in facoltà della banca medesima, nel caso di cessione comunicata al debitore, qualsiasi azione, giudiziale o stragiudiziale,

 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-ANTFATTU	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
	ANTICIPO SU FATTURE	Fine esercizio:	

nei confronti del debitore ceduto. La banca, quindi, è autorizzata ad addebitare il conto corrente ordinario del cliente, stornando contestualmente il medesimo importo dal conto anticipi collegato.
Al creditore è concessa la possibilità di poter prorogare la scadenza della/e fattura/e anticipata/e. In questa evenienza, la banca considera come scadenza la nuova data indicata e si comporta conseguentemente.
Relativamente al conto anticipi acceso per l'operatività dell'anticipazione, la banca provvede a conteggiare interessi, commissioni, spese postali e simili nonché le spese per la concessione degli anticipi ed ogni altra su base trimestrale e, con valuta data di regolamento, provvede ad addebitarle sul conto corrente ordinario a valere sul quale è stata concessa l'apertura di credito.

	VOCI	COSTI
AFFIDAME NTI	Tasso debitore annuale sulle somme utilizzate	7,50% (Tasso effettivo annuo: 7,714%)
	Commissione di messa disposizione delle somme	0,50% trimestrale
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità di capitalizzazione interessi dare	Trimestrale
	Criterio calcolo interessi	Anno civile
SPESE GESTIONE CONTO ANTICIPI	Spese per singola operazione	€ 1,85
	Spese di invio comunicazioni	Spese Invio Estratto Conto periodico: Non previste Spese Invio altre comunicazioni ai sensi del D. Lgs. 385/1993: Non previste
	Periodicità invio estratto conto	Trimestrale
	Recupero Imposta di bollo nella misura di legge attualmente in vigore	€ 73,80
	Spese liquidazione interessi debitori	€ 35,00 (Totale annuale € 140,00)
	Spese di tenuta conto trimestrali	€ 12,00 ((Totale annuale € 48,00)
FATTURE	Percentuale massima dell'anticipo	80% del valore facciale del credito
	Commissione di incasso di singola fattura	€ 6,00
	Commissione di proroga	€ 6,00

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di anticipazioni bancarie, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancafucino.it).

 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-ANTFATTU	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
	ANTICIPO SU FATTURE	Fine esercizio:	

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI

La commissione di messa a disposizione dei fondi è calcolata in misura proporzionale sull'ammontare dell'affidamento concesso tempo per tempo e sulla durata, ed addebitata in via posticipata al termine del periodo di riferimento

Esempio Modalità di calcolo

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI (CMD)	
Periodo di riferimento	Trimestrale
Commissione CMD	0,50%
Importo dell'affidamento concesso	€ 10.000,00
Modalità di calcolo della CMD	10.000,00 * 0,50%
Importo CMD (trimestrale)	€ 50,00

ALTRE SPESE

Spese invio comunicazione periodiche	Non previste
Spese invio altre comunicazioni ai sensi del D. Lgs. 385/1993	Non previste

TEMPI DI EROGAZIONE, RECESSO E RECLAMI

Tempi di messa a disposizione delle somme

Dopo il perfezionamento del contratto e delle eventuali garanzie, le somme sono a disposizione del cliente nei tempi tecnici necessari e comunque entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni.

Le anticipazioni sono effettuate, nei limiti del fido concesso dalla Banca, per gli importi che di volta in volta l'affidato richiederà, mediante apertura di una pratica di anticipazione regolata con accredito su conto corrente. Le singole richieste di anticipazione sono soggette di volta in volta alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca, restando quindi nella discrezione della stessa l'accoglimento o meno delle richieste. Ove l'operazione preveda la cessione del credito è previsto che il debitore ceduto abbia avuto formale notizia della cessione. Le anticipazioni sono accreditate entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione.

Recesso

La Banca ha diritto, in qualsiasi momento e con effetto immediato, di ridurre o di richiedere l'estinzione dell'anticipo accordato; il Cliente, cui sarà dato per iscritto un preavviso non inferiore ad **un giorno**, dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto, indipendentemente, sia dall'incasso dei crediti, sia dai termini di pagamento contrattualmente previsti, ferma la facoltà della Banca - in relazione alla quale il Cliente riconosce espressamente la deroga al disposto dell'art. 1267 secondo comma c.c. - di esperire qualsiasi rimedio giudiziale o stragiudiziale nei confronti del debitore ceduto.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.


Reclami

I reclami vanno inviati alla banca/intermediario (Servizio Internal Audit, Via Tomacelli, 139 - 00186 ROMA reclami@bancafucino.net), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

- *Ombudsman - Giurì bancario*. Il servizio offre una procedura gratuita di risoluzione delle controversie che si conclude con una decisione emessa da un collegio giudicante. Il regolamento della procedura è a disposizione del cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito internet del Conciliatore bancario. L'Ombudsman Giurì bancario ha sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma; sito internet www.conciliatorebancario.it <<http://www.conciliatorebancario.it>>.

 Banca del Fucino	TRASPARENZA BANCARIA	FI-ANTFATTU	Rel. 01
	FOGLIO INFORMATIVO	Aggiornato al:	1 Gennaio 2010
	ANTICIPO SU FATTURE	Fine esercizio:	

LEGENDA

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata
Tasso debitore	Tasso annuo con capitalizzazione trimestrale Il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni ed è rapportato su base annua
Spese di liquidazione interessi debitori	Comprende le spese collegate al conteggio trimestrale, degli interessi debitori (non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori)
TEGM	Rappresenta il Tasso Effettivo Globale Medio degli interessi, applicati dalle banche e dagli intermediari finanziari per operazioni di analoga natura, così come rilevato trimestralmente dal Ministero dell'economia e delle Finanze, sentiti la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi. Il TEGM, aumentato della metà, è considerato parametro di riferimento per la determinazione degli interessi usurari. Apposita tabella recante i tassi globali effettivi medi suddivisi per categoria di operazioni è esposta presso i nostri locali aperti al pubblico.